

L'Unitre raddoppia

I corsi della sezione di Favaro Veneto dell' Università della Terza Età diventano 14. Lo scorso anno si sono iscritti 114 allievi.

Forte del successo riscontrato lo scorso anno la sezione di Favaro Veneto dell'Università della Terza Età (UNITRE) raddoppia il numero dei corsi.

«Pur essendo il primo anno di attività a Favaro Veneto, quella dello scorso anno è stata un'esperienza molto positiva e superiore alle aspettative - commenta Andrea Pozzi, presidente dell'Università della Terza Età di Venezia-Mestre UNITRE - C'era indubbiamente l'entusiasmo dei neofiti, ma anche un grande interesse, anche rispetto agli allievi che frequentano i corsi di Mestre. Questo è un motivo di grande soddisfazione per noi organizzatori, ma soprattutto per i docenti, che essendo tutti volontari sono ripagati proprio dal tipo di attenzione e gradimento dimostrato dagli allievi. Numerosi studenti di Favaro hanno partecipato anche ad alcune attività organizzate a Mestre come le iniziative culturali ed i viaggi d'istruzione, che sono anche momenti importanti di socializzazione».

«Nell'anno accademico 2006/2007 si sono iscritti alla sezione di Favaro Veneto 114 allievi - aggiunge Pozzi - però i partecipanti effettivi ai 7 corsi sono stati 330, perché ogni socio ha partecipato mediamente a 3 corsi e qualcuno è arrivato a 5. Una media superiore a quella di Mestre la partecipazione è di 2 o 3 corsi per ogni allievo. Nel programma non mancano le "novità", come un corso di "introduzione all'economia" impostato in modo molto

originale, che permetterà agli allievi di comprendere tutti quei "fatti economici" di cui ogni giorno parlano le cronache giornalistiche, oppure i corsi di lingua straniera: francese, inglese, tedesco.

L'Università della Terza Età di Mestre è un'associazione senza fini di lucro, alla quale possono aderire, come soci ordinari, tutti coloro che ne fanno richiesta. L'attività è svolta gratuitamente da tutti i soci, compresi i docenti e gli assistenti che collaborano all'organizzazione e gestione dei corsi, perché l'associazione non utilizza personale retribuito.

L'attività organizzata dall'Università della Terza Età ha lo scopo di mantenere attiva la mente, soddisfare le esigenze di conoscenza, favorire la socializzazione, organizzare incontri per discutere argomenti di comune interesse e promuovere attività culturali per favorire il confronto intergenerazionale e aiutare i soci studenti a trasferire le proprie conoscenze ed esperienze alle giovani generazioni.

«Il giudizio sull'attività svolta dall'UNITRE sul nostro territorio è assolutamente positivo - commenta il presidente della Municipalità, Gabriele Scaramuzza - Nel rinnovare ed anzi incrementare la collaborazione tra Municipalità e UNITRE c'è la



consapevolezza, condivisa dai responsabili dell'Associazione, che non offriamo agli anziani un modo per passare il tempo quando non sanno cosa fare, ma un'iniziativa per vivere la città nei luoghi dell'approfondimento e della cultura e non a caso mettiamo a disposizione gratuitamente l'auditorium e alcune aule scolastiche. L'entusiasmo con il quale questi adulti si rimettono in gioco conferma il valore e l'importanza del sapere anche come forma di prevenzione nei confronti della terza età, perché aiuta a mantenere intatte le capacità di apprendimento, evita l'isolamento e la solitudine. Credo - conclude Scaramuzza - che questa esperienza sia uno dei modi per attuare concretamente la "Carta di Lisbona" nella quale i rappresentanti degli enti locali di 35 paesi europei hanno affermato, che la conoscenza, il sapere, la formazione permanente sono le basi per gestire lo sviluppo sostenibile delle città».

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI VENEZIA-MESTRE Corsi della sezione di Favaro Veneto per l'anno accademico 2007/2008 (calendario con riserva di modifiche)

corso	docente
Laboratorio facciamo "filo"	Maria Giovanna Agostini
Introduzione all'economia	Dino Vecchiato
Laboratorio di storia contemporanea - Gli avvenimenti del XX secolo	Leonardo Sautariello
Psicologia - Psicologia dalla teoria alla pratica	Roberto Garbisa
Lingua francese	Tiziana Polo
Storia dell'arte - Le cinque stanze dell'arte	Carlo Masi
Laboratorio di disegno	Marino Corbetti
Lingua inglese	Della Lucia
Storia delle religioni	Leonardo Sautariello
Antropologia - L'uomo barocco fra gloria e polvere, fra grandezza e miseria	Franco Macchi
Storia - I longobardi in Italia	Nicola Bergamo
Filosofia: storia della filosofia medioevale.	Giorgio Ruffa
Cultura e lingua ungherese	Arturo Gabbi
Lingua tedesca	Paola Franzoso

I corsi avranno inizio nella seconda metà di settembre. Saranno attivati solo i corsi ai quali si iscriverà un adeguato numero di studenti. Per informazioni e iscrizioni, da martedì 11 settembre nella sala commissioni del Municipio di Favaro Veneto,

in piazza Pastrello, al primo piano, sarà attivato uno sportello informativo aperto tutti i martedì e giovedì, dalle ore 9,30 alle 11,30, oppure è possibile rivolgersi, dal 1° settembre, alla sede. Per l'adesione alla sezione di Favaro Veneto è richiesto il pagamento di una

quota annuale di 30 euro che permette di seguire tutte le attività dell'Associazione. I corsi si svolgeranno dal lunedì al venerdì, nelle ore pomeridiane, presso l'auditorium di Favaro Veneto o la scuola secondaria inferiore "Volpi" di via Passo San Boldo.

CAR WASH s.n.c.

Aspiratori

Aperto dalle
8.30 - 12.30
14.30 - 19.00
Domenica chiuso

LAVAGGIO € 6,00

COMPRESI NEL LAVAGGIO
Pre Lavaggio Esterno
Alta pressione - Ceratura Finale

Via Mattei 9/a Marcon (VE) - Presso C.C. Valecenter

F.lli BUSOLIN
AUTOTRASPORTI s.n.c.
di Busolin Giovanni Marco e Moreno

**SCAVI DEMOLIZIONI LOTTIZZAZIONI
BONIFICHE
SERVIZI PER L'ECOLOGIA**

Via Cà d'Oro, 1/A - 30172 Mestre Venezia
Tel. 041.61.58.62 - Fax 041.53.51.78.6
E-mail: info@fratellibusolin.it - www.fratellibusolin.it

Prosegue la pubblicazione su Qui Favaro di riflessioni ed esperienze sul mondo della scuola nella nostra Municipalità, redatte non solo da chi si occupa dell'istruzione per ruolo istituzionale, ma anche da chi ha la responsabilità di gestire le strutture scolastiche del territorio.

Riflessioni sul mondo della scuola

Scuola, Municipalità e Associazionismo, insieme per una "scommessa formativa"

di Nicola Casaburi
Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Favaro Veneto

È costume antico della Scuola Elementare (ora: Scuola primaria), al termine di ogni anno scolastico, allestire una recita o un'esibizione canora o, comunque, un'azione teatrale in cui gli alunni occupano il centro della scena, bersagliati dai flashes dei genitori e applauditi dalle loro maestre. È una bella consuetudine. È qualcosa che ha il sapore del "rito", grazie al quale vengono archiviati - nel comune e condiviso applauso - tutti i piccoli, eventuali screzi intervenuti tra scuola e famiglie e, per contro, vengono a farsi più stretti i reciproci legami di collaborazione. Il rito si è appena celebrato anche qui, da noi, a Favaro. Ogni plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo ha organizzato la propria esibizione inaugurando - o, in taluni casi, consolidando - due novità rispetto al passato:

- 1) l'esibizione degli alunni si è caratterizzata come fase finale di un **progetto didattico** integrato condotto nelle classi lungo un intero anno scolastico;
 - 2) l'esibizione non ha avuto luogo nei locali della scuola, ma in una prestigiosa struttura pubblica della Municipalità: l'**Auditorium**.
- I PROGETTI.** Che cosa significhi "progetto didattico integrato", così come inteso e praticato nell'Istituto Comprensivo di Favaro, non è facile a spiegare, ma ci proviamo. Si tratta sostanzialmente di intrecciare insegnamenti di carattere disciplinare (es. Italiano, Matematica, Scienze, Ed. Artistica, ecc.) con insegnamenti di carattere extra-scolastico (es. strumento musicale, voga, recitazione, canto, tecniche audiovisive di animazione, danze etniche, ecc.) al fine di ottenere un duplice risultato:



La scuola per l'infanzia "E. Comaro"



L'orto coltivata dai bambini della scuola "E. Comaro"

quello di rendere più vive, attuali, le discipline tradizionali attraverso l'aggancio alla realtà; quello di motivare gli alunni allo studio prefigurando percorsi e mete visibili, attraenti, per i quali vale la pena di impegnarsi. È così che sono stati costruiti i 4 Progetti integrati nei nostri altrettanti plessi. Alla "Valeri", il progetto "Insieme tra le note"; alla "Fucini", il progetto "Il mondo in una fiaba"; alla "Mameli", il progetto "Dal diverso: l'Universo"; alla "Collodi", il progetto "Cantamaggio". Progetti che si sono conclusi tutti con un'esibizione scenica, festosa e collettiva, ma che - tuttavia - hanno accompagnato gli alunni lungo un itinerario annuale impegnativo, fatto di apprendimenti anche - ma non solo - disciplinari. Volendo esemplificare: l'alunno che si appresta a recitare un copione, o a cantare una canzone, è chiamato a saper leggere un testo, a comprenderne il significato, a coordinare i suoi movimenti sulla scena, a rispettare i tempi di esibizione dei compagni, a governare tono e volume della voce, a esercitare la memoria e, perfino, a sapersi emozionare se - come accade nel progetto "Insieme tra le note" della Valeri - la canzone che esegue gli restituisce fatti ed immagini del doloroso processo di emancipazione dei negri d'America, studiato in classe.

L'AUDITORIUM. Si è detto che l'esibizione di fine anno degli alunni ha avuto luogo quest'anno nella sala dell'Auditorium. Potrebbe sembrare, a prima



La scuola primaria "G. Mameli"



Il giardino della scuola "G. Mameli"



L'Auditorium di Favaro Veneto

vista, un evento di relativa importanza, ma è invece il segnale di processi importanti e nuovi. Le complessità crescenti delle nostre società spingono verso un tipo di formazione del cittadino che non si limiti esclusivamente alla scuola. È bene sapere che oggi, in materia di istruzione, si usa generalmente distin-

guere 3 sistemi formativi: il **sistema formale**, quello della scuola tradizionale caratterizzato da materie e discipline di studio; il **sistema informale**, rappresentato soprattutto dalle Associazioni sportive e del tempo libero; il **sistema non formale**, costituito dalla filiera di cinema, teatri, TV, ecc. Ebbene, se è vero che qui, a Favaro, è purtroppo quest'ultimo a mostrarsi piuttosto carente, è anche vero che gli altri 2 sistemi, quello informale-associativo e quello formale-scolastico, sono invece molto presenti e tendono sempre più verso processi di incontro e di integrazione. Gli stessi "progetti integrati" non si sarebbero potuti attuare senza la collaborazione dell'Associazionismo sportivo e musicale, soprattutto. La tendenza è dunque per la costituzione di una "rete" del sistema formativo nelle comunità, di una "rete formativa territoriale" cui aderisca un numero sempre maggiore di soggetti - istituzionali e non - ciascuno con il proprio contributo di "saperi" e "saper fare"; ciascuno legato e collegato a tutti gli altri proprio come i nodi di una vasta e fitta rete cui non deve sfuggire nessuna opportunità di crescita culturale per i cittadini. L'Auditorium di Favaro è intanto lì a testimoniare come Scuola, Municipalità e Associazionismo abbiano già individuato il luogo della sfida o - se si preferisce - di questa decisiva "scommessa formativa".

Nicola Casaburi
Dirigente scolastico
Istituto Comprensivo di Favaro V.to

SO.GE.DI.CO S.R.L.
IMPIANTI E COSTRUZIONI GENERALI
 via Selvanese n. 22/b int. 2, 30174 Zelarino (VE)
 Tel 041-5461109 Fax 041-5461114
 E-mail: info@sogedico.it

ESQ IQNet

Dipinture interne ed esterne
 Posa cartongesso
 Applicazioni di stucchi spatolati
 Calce rasata e marmorino
 Rivestimenti esterni a cappotto

Domicilio fiscale:
 30020 Quarto d'Altino (VE)
 Via Roma, 51/a
 Tel. 0422-825776

Cantiere:
 30030 Campalto (VE)
 Via Casilina, 20
 Tel. 041-903380
 Cell. 338-8115678

Pavan Alberto

PIATTO FABIO E SCARAMUZZA GIUSEPPE
 VIA VECCHIO HANGAR, 49 - 30173 TESSERA (VE)
 TEL. 041/5416054 - CELL. 338/8818079

LATTONERIA LA TORRE

•RIMANEGGIO TETTI •POSA GRONDAIE
 •ASSISTENZA MURARIA •POSA GUAINA